

VERBALE N. 35/2026**SEDUTA DEL GIORNO 23 SETTEMBRE 2026***Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **23** (ventitre) del mese di **settembre**, alle ore **10:30**, la Commissione consiliare 7 è convocata in presenza presso la "Sala di Firenze Capitale" al terzo piano di Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 1586-26 con oggetto: "Per Benyamin Naghdi e altri atleti e figure dello sport. Appello per la revoca della condanna capitale e richiesta di urgenti iniziative del Governo italiano e delle Istituzioni europee per il rispetto dei diritti umani in Iran." - Proponenti: Stefania Collesei, Renzo Pampaloni, Marco Burgassi. Saranno presenti le attiviste per i diritti umani Sabri Najafi e Ghissu Massoumnia;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente Monica Caiazzo.

Alle ore 10:30 sono presenti le Consigliere e i Consiglieri: Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Marco Burgassi, Francesco Grazzini (in sostituzione di Francesco Casini), Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Giovanni Graziani, Alberto Locchi, Luca Milani, Marco Semplici (in sostituzione della Consigliera Monaco), Guglielmo Mossuto, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

Sono presenti, inoltre: le attiviste per i diritti umani Sabri Najafi e Ghissu Massoumnia;

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:38.

Alle ore 10:49 è presente il Consigliere Giovanni Gandolfo.

Alle ore 10:59 è presente il Consigliere Edoardo Amato.

La Presidente Stefania Collesei, dopo aver ringraziato e salutato le Consigliere, i Consiglieri e le ospiti presenti, apre la seduta comunicando il recente svolgimento della pedalata "Ponti per la pace" e l'organizzazione dell'Assemblea nazionale degli enti locali per la pace, che si terrà a Perugia il 9 e 10 ottobre. Informa poi l'Assemblea che, al termine della riunione, è prevista l'approvazione del verbale n. 33-2026 relativo alla seduta precedente del 16 settembre. Introduce quindi la risoluzione a sostegno di Benjamin Nagdi e degli altri atleti e sportivi iraniani, sottolineando il forte incremento delle esecuzioni capitali in Iran in seguito alla repressione del gennaio 2026. Spiega, infine, che il regime colpisce gli sportivi in quanto simboli popolari, utilizzandoli come strumento di intimidazione politica.

Prende la parola l'attivista per i diritti umani Sabri Najafi, la quale ringrazia la Commissione e i proponenti per il costante supporto istituzionale. Condivide la drammatica notizia della recente condanna a morte della studentessa ventitreenne Najme Amini, arrestata per aver condiviso sui canali social contenuti legati alle proteste e condannata sulla base di confessioni estorte sotto tortura, senza aver potuto beneficiare del diritto alla difesa. Fornisce quindi alla Commissione i dati ufficiali sulla repressione in Iran, segnalando il drammatico picco di almeno 1.639 esecuzioni registrato nel 2025 e le centinaia di condanne già eseguite dall'inizio dell'anno in corso. Sottolinea il coraggio delle donne iraniane al grido di "Donna, Vita, Libertà" e denuncia la persecuzione mirata del regime contro i giovani atleti, torturati e impiccati solo per aver dato voce al popolo. Mostrando la

documentazione fotografica delle vittime, elenca i nomi di diversi sportivi condannati e lancia la proposta formale di concedere la cittadinanza onoraria di Firenze al campione di kickboxing Benjamin Nagdi, quale simbolo di vicinanza della comunità fiorentina. Conclude esortando all'approvazione della risoluzione e richiedendo un intervento immediato del Governo italiano e delle istituzioni europee.

Alle ore 10:45 esce il Consigliere Guglielmo Mossuto.

Prende la parola l'attivista Ghissu Massumnia, la quale sottolinea l'importanza di dare voce agli atleti iraniani detenuti o a rischio di pena di morte. Mostrando alla Commissione la documentazione fotografica delle vittime, invita i presenti a guardare negli occhi queste persone comuni che stanno perdendo la vita per ragioni pretestuose. Espone quindi alcuni casi specifici: il ventunenne Sasan, campione di karate, arrestato durante le proteste e impiccato con l'accusa di aver infranto il finestrino di un'auto della polizia; il trentasettenne Rashid Maoi, ex portiere, condannato alla pena capitale per aver pubblicato un video di denuncia contro il massacro dei manifestanti; infine Mehdi, pluricampione mondiale di bodybuilding, ucciso a colpi d'arma da fuoco durante le manifestazioni a Rasht. Esprime, infine, profondo apprezzamento per l'attenzione costante del Comune di Firenze e accoglie con favore la proposta di coinvolgere attivamente le società sportive del territorio in iniziative di solidarietà e sensibilizzazione.

Il Consigliere Semplici ringrazia le ospiti per le toccanti testimonianze dirette. Esprime profonda solidarietà alla comunità iraniana presente sul territorio, chiede di poter sottoscrivere l'atto e ribadisce il pieno sostegno al principio di autodeterminazione del popolo iraniano contro l'attuale regime.

Il Consigliere Ciulli ringrazia i proponenti e le ospiti. Si dichiara particolarmente colpito dai racconti e dalla potenza visiva delle immagini mostrate, annunciando la propria volontà di sottoscrivere l'atto.

Il Consigliere Pampaloni sottolinea la forte valenza emotiva e l'efficacia dello sport quale linguaggio universale per difendere la vita degli atleti. Rileva, inoltre, il limitato rilievo dato dai media occidentali alla crisi umanitaria in corso, i quali appaiono spesso focalizzati esclusivamente sugli interessi economici.

Il Consigliere Burgassi evidenzia il valore positivo e civile dello sport e condanna la strategia del regime iraniano di colpire atleti popolari come strumento di terrore e intimidazione. Ribadisce la necessità di difendere la vita e i diritti dei giovani impegnati per la democrazia.

Il Consigliere Draghi si dichiara profondamente colpito dalle immagini e dai dati sulle condanne a morte. Critica l'Occidente per essersi concentrato principalmente sugli interessi economici anziché sulla tutela dei diritti umani. Esprime vicinanza alle associazioni Anahita e Italia-Iran, evidenziando le complessità storiche e i rischi geopolitici legati a una futura transizione del Paese.

Il Capogruppo Milani ricorda l'impegno costante dell'amministrazione comunale nel dare voce e vicinanza ai cittadini di origine iraniana. Condanna la brutalità del regime teocratico e l'anestesia mediatica globale, confermando la propria sottoscrizione all'atto.

La Presidente Collesei esclude l'inserimento immediato della richiesta di cittadinanza onoraria per i tempi tecnici necessari, confermando l'impegno a votare il testo attuale per evitarne il blocco. Si prevede di integrare la cittadinanza in una fase successiva, prima della votazione finale in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Graziani ringrazia i proponenti e le ospiti per il coraggio delle loro posizioni, esprime la propria dichiarazione di voto favorevole e chiede di poter sottoscrivere l'atto.

Alle ore 11:29 esce il Consigliere Alessandro Draghi.

Il Consigliere Amato ringrazia per l'atto e chiede di poterlo sottoscrivere. Propone di attivare la squadra di calcio rappresentativa dei consiglieri di Palazzo Vecchio per organizzare un evento sportivo pubblico dedicato alla memoria degli atleti iraniani perseguitati, assumendone l'impegno con tutti i consiglieri.

Al termine del dibattito in aula, la Presidente Collesei mette in votazione la Risoluzione n. 1586-26 con oggetto: "Per Benyamin Naghdi e altri atleti e figure dello sport. Appello per la revoca della condanna capitale e richiesta di urgenti iniziative del Governo italiano e delle Istituzioni europee per il rispetto dei diritti umani in Iran." - Proponenti: Stefania Collesei, Renzo Pampaloni, Marco Burgassi.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: Parere Favorevole di tutti i presenti.

* Sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Milani, Semplici, Ciulli, Graziani, Amato

- Presenti 13 (tredici): Collesei, Palagi, Amato, Burgassi, Grazzini, Ciulli, Gandolfo, Graziani, Locchi, Milani, Semplici (in sostituzione di Monaco), Pampaloni, Sabatini (in sostituzione di Schmidt).

- Favorevoli 13 (tredici): Collesei, Palagi, Amato, Burgassi, Grazzini, Ciulli, Gandolfo, Graziani, Locchi, Milani, Semplici (in sostituzione di Monaco), Pampaloni, Sabatini (in sostituzione di Schmidt).

La Presidente Collesei chiede se vi siano osservazioni sul verbale n. 33 della seduta del 16 settembre 2026. Non registrandosi alcuna obiezione, il verbale viene dichiarato approvato all'unanimità.

La Presidente Collesei dichiara conclusi i lavori e chiude la seduta della Commissione alle ore 11:31.

Per la Commissione 7, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania COLLESEI	
Vice Presidente	Dmitrij PALAGI	
Componente	Edoardo AMATO	
Componente	Caterina ARCIPRETE	ASSENTE
Componente	Marco BURGASSI	
Componente	Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI
Componente	Andrea CIULLI	
Componente	Alessandro DRAGHI	
Componente	Giovanni GANDOLFO	
Componente	Giovanni GRAZIANI	
Componente	Alberto LOCCHI	
Componente	Luca MILANI	
Componente	Michela MONACO	Marco SEMPLICI
Componente	Guglielmo MOSSUTO	
Componente	Renzo PAMPALONI	
Componente	Eike SCHMIDT	Massimo SABATINI

Verbale letto ed approvato nella seduta del giorno 30-09-2026.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Segretaria
Monica Caiazzo



Monica
Caiazzo
Comune di
Firenze
30.09.2026
13:49:45
GMT+02:00

Commissione Consiliare 7

Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

La Presidente
Stefania Collesei



STEFANIA
COLLESEI
Comune di
Firenze
30.09.2026
13:27:18
GMT+02:00